

APPROFONDIMENTO CIVILE

Legittima esclusione alunno affetto da DSA sorpreso con uno smartphone durante esame di stato (TAR Lecce n. 975/2024)

Data pubblicazione:	09/09/2024
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

Curiosa vicenda quella di cui si è occupato il Tar Lecce, chiamato a giudicare sulla legittimità del provvedimento di esclusione, dall'esame di stato, di un alunno - affetto da un Disturbo specifico di apprendimento (DSA), con compromissione della lettura (dislessia), senza l'applicazione di misure compensative e dispensative durante l'esame - "beccato", con uno smartphone, durante la prova.

LA SENTENZA DEL TAR LECCE

Il Tar Lecce, in ossequio alla circolare n. 22479 del 30.5.2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha ritenuto legittima la esclusione dell'alunno, in quanto "*è assolutamente vietato, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone e smartwatch di qualsiasi tipo*" e che, "*nei confronti di coloro che violassero tali disposizioni, è prevista secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami, l'esclusione da tutte le prove di esame*".

CONCLUSIONI

Se l'esito della vicenda, giuridicamente, era scontato, appare importante sottolineare come il Tar abbia

ribadito che **la presenza dello smartphone rappresenta una grave irregolarità che compromette la regolarità della prova, indipendentemente dalle difficoltà individuali dello studente**, peraltro riconosciute.

La gravità dell'infrazione - ossia l'uso di un dispositivo elettronico non autorizzato durante una prova d'esame - prevale sul mancato utilizzo degli strumenti di supporto, cioè delle misure compensative e dispensative previste per legge.

Avv. Laura Buzzerio Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".